

Explorer 4 cambia il modo di usare il personal

Explorer 4 ha già l'interfaccia che sarà di Windows 98 e che implementa nuove e potenti funzioni. Questo cambia radicalmente il modo di lavorare con il computer. Vediamolo nel dossier, con l'aiuto del nostro cd rom



Con il rilascio della versione 4 di Internet Explorer, Microsoft ha fatto diffuso in anticipo l'ambiente operativo implementato in Windows 98.

La fusione tra browser web e sistema di navigazione tra le cartelle è infatti ormai totale, tant'è vero che non vi è più alcuna differenza operativa tra lo sfogliare le risorse del sistema e sfogliare le pagine di un sito web: i comandi e le procedure sono praticamente le stesse.

Certo, Internet Explorer 4 presenta anche tante novità che riguardano strettamente l'uso del web (delle quali la cosiddetta tecnologia push è solo la più appariscente), ma non è di Explorer in quanto browser del web che si parla

a chi interessa

- a coloro che vogliono usare più proficuamente il proprio sistema con Windows
- a chi non sa quali vantaggi può apportare la nuova shell di Microsoft
- a coloro che desiderano lavorare con un sistema altamente personalizzato
- a chi adora il web

Le novità introdotte da Internet Explorer 4 sarebbero dovute fare parte di Windows 98, ma Microsoft ha creduto bene di realizzare questa sorta di aggiornamento

di Claudio Romeo e Alessandro Valli

nel dossier

Installiamo Explorer 4

Tutto ciò che si deve sapere e tutto ciò che si deve fare per un'installazione corretta. **pag. 98**

Barre delle applicazioni

Le nuove funzioni, i nuovi strumenti, le nuove possibilità e le nuove... barre. **pag. 100**

Il comportamento delle cartelle

La visualizzazione e il funzionamento ora dipendono solo da noi. **pag. 102**

Per saperne di più

E tenere in forma il sistema. **pag. 104**

in questo dossier: al contrario, il dossier è dedicato a ciò che Internet Explorer 4 porta di innovativo per quanto riguarda l'interfaccia e le modalità operative del sistema, novità che coinvolgono quindi tutti gli utenti e non solo quelli che navigano in Internet.

integrato con Explorer 4. Le nostre prove hanno dato esiti davvero soddisfacenti per Microsoft: non uno di noi (neppure i più tradizionalisti che vorrebbero tornare ai tempi delle schede perforate) si sono pentiti di aver installato la nuova shell.

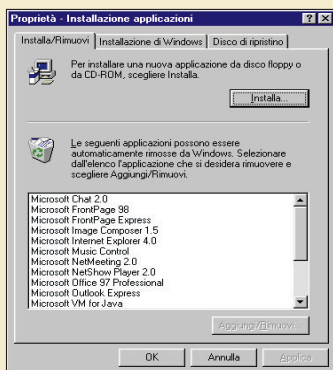
Installiamo Explorer 4 e tutto ciò che si deve fare

Internet Explorer 4 non è solo la nuova versione di un'applicazione, ma è un segno inequivocabile dello sviluppo dell'informatica personale. Ecco le regole per non fare errori durante l'installazione di questo nuovo strumento



Se si è in dubbio se procedere con l'installazione standard o l'installazione completa (e ammesso che sul disco rigido vi sia posto), conviene usare quest'ultima, in modo che tutti i moduli siano installati sul sistema.

Una volta installati i moduli, se ne può verificare l'effettiva utilità, provandoli per qualche giorno: se uno o più moduli si rivelano inutili, si possono disinstallare selezionandoli dall'elenco di **Installazione applicazioni**, contenuto nel **Pannello di controllo**.



Sono due i motivi principali per cui un utente desidererebbe installare il nuovo Microsoft Explorer 4: il nuovo browser (l'Explorer propriamente detto) e la nuova interfaccia di Windows che viene installata con esso. In realtà, ci sono anche altri programmi che possono essere installati, ma che (per l'utente comune) non reggono certo il confronto con queste novità.

Si tratta in effetti di grandi novità, ma sarebbe riduttivo fare un'analisi specifica delle novità di ciascuna applicazione senza sottolineare il progetto e la filosofia che stanno sotto: tutti gli elementi che possono essere installati insieme a Explorer 4 fanno infatti parte di una sorta di organo comune che ha il compito di integrare sempre di più il sistema operativo, le risorse del computer e Internet (o anche una intranet).

È infatti la metafora della pagina web che fa da filo conduttore alla nuova versione del sistema operativo di Microsoft, al punto che è ora possibile accedere alle unità a disco, alle cartelle e alle risorse come se ci si trovasse all'interno del web. Gestione risorse è un po' il sintomo di questo passaggio: nella versione originale inglese il suo nome è sempre stato *Explorer*, esattamente come quello del browser, ma in Italia è stato preferito *Gestione ri-*

sorse. Ora che il sistema di navigazione tra le risorse del computer e il sistema di navigazione nel web hanno ben più di un punto in comune (si tratta in effetti della stessa cosa, o quasi) anche l'edizione italiana si è adeguata: Gestione risorse è diventato *Esplora risorse*.

FrontPage Express

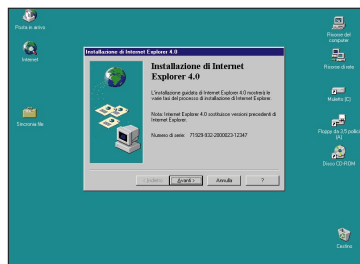
Un altro segno dell'estrema importanza che Microsoft assegna all'integrazione del sistema operativo con Internet è la presenza di FrontPage Express.

Con FrontPage Express si possono creare eleganti ed elaborate pagine web, anche se non si ha un controllo dello sviluppo del sito così accurato come lo si ha con FrontPage.

Tutto questo sta a significare che probabilmente sta per cambiare (forse definitivamente) la destinazione d'uso del personal computer: da strumento di produttività individuale a strumento di connessione e di condivisione.

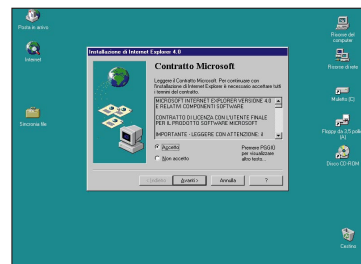
Se tanto dà tanto, è possibile che domani non sia più Word l'applicazione più usata, ma proprio FrontPage. Ecco che allora emerge un nuovo e diverso motivo per installare Internet Explorer 4: cercare di capire in che direzione sta andando lo sviluppo dell'informatica e rimanere al passo con esso.

Le cose da sapere prima di iniziare...



1 Se una vecchia versione di Explorer è già installata?

In questo caso, la procedura di installazione di Explorer 4 la rimuoverà automaticamente, sostituendola con la nuova. Explorer 4 (inteso come browser) mantiene sia tutti i collegamenti inseriti nella cartella *Preferite* dalle versioni precedenti sia tutti i file temporanei memorizzati nella cache.



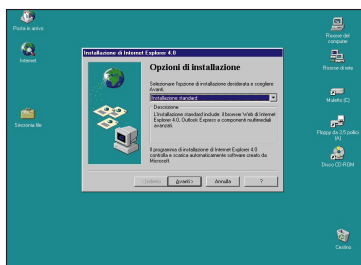
2 Le clausole per l'uso legale del software

A differenza di quanto avveniva in passato, ora non è più sufficiente fare clic sul pulsante *Avanti* per accettare le condizioni d'uso del software: occorre infatti selezionare la casella *Accetto*. Il testo della licenza si può scorrere agendo sui tasti <PAG SU> e <PAG GIU>.

tutto ciò che si deve sapere per un'installazione corretta

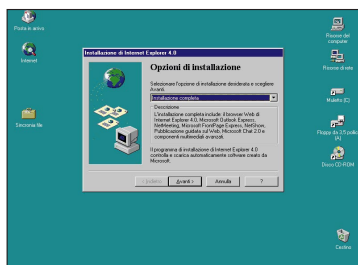
...e quelle da fare per installare davvero

La procedura di installazione di Microsoft Internet Explorer 4 non è difficile, anche perché è quasi tutta automatica. Tuttavia l'utente deve compiere alcune scelte che possono influenzare sia il numero di funzioni disponibili sia il funzionamento delle stesse; è quindi necessario agire con accortezza, soprattutto riguardo alla lingua e ai componenti da installare.



1 Quando scegliere l'installazione standard

È conveniente usare l'installazione standard se si vuole installare solo la nuova versione del browser e Outlook Express, rinunciando agli altri componenti (nuova interfaccia compresa). Outlook Express è un gestore di posta elettronica che sostituisce Internet Mail e che deriva da Outlook: per la posta Internet è più potente del fratello maggiore, ma non per la posta in rete locale.



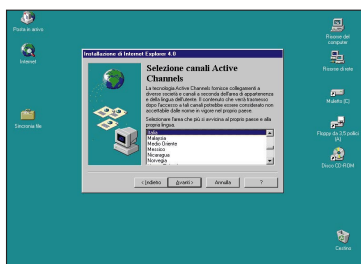
2 Quando scegliere l'installazione completa

L'installazione completa è riservata invece agli smanettoni di Internet. NetMeeting e Microsoft Chat sono riservati a chi colloquia in tempo reale con altri utenti Internet, mentre FrontPage Express è la versione minore di FrontPage e permette di creare pagine web. NetShow Player consente di leggere e riprodurre i file .asf (video) in tempo reale.



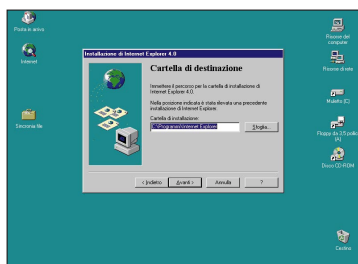
3 Installazione del nuovo desktop

Con l'installazione del nuovo desktop il sistema assume l'interfaccia di Windows 98. È inutile dire che è vivamente consigliato installare il nuovo desktop, poiché è pienamente compatibile con Windows 95 e ne amplia notevolmente le funzioni, rendendole nello stesso tempo più semplici ed immediate. Anche chi non ha accesso a Internet dovrebbe installarlo...



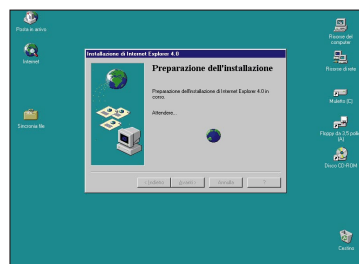
4 Scegliere i canali della propria nazione

Microsoft ha preso accordi con aziende dei paesi in cui Windows è commercializzato affinché realizzino i propri siti web con le nuove tecnologie push supportate da Internet Explorer 4. L'utente può così risparmiare tempo (e collegamenti) per essere sicuro che i siti che gli interessano non sono stati aggiornati dopo la sua ultima visita.



5 Definire la cartella di installazione

Questa è un'opzione piuttosto comune, ma spesso è fonte di qualche problema. Talvolta, se non si conferma la cartella predefinita ma se ne indica un'altra, si possono verificare inconvenienti che riguardano soprattutto la procedura di disinstallazione o la ricerca di file condivisi. A meno di non avere ragioni particolari, si consiglia pertanto di accettare la cartella predefinita.



6 Attendere la fine dell'installazione

Ora tutte le impostazioni per l'installazione sono state definite e l'installazione vera e propria può incominciare. L'intera procedura non dura più di qualche minuto, poi occorre riavviare il computer. Se al riavvio non compare lo sfondo nero, tipico del nuovo Active desktop, non c'è da aver paura: basta andare sulle proprietà dello schermo e scegliere *Wallpaper* come sfondo.

Barre delle applicazioni nuove funzioni e nuove barre

A prima vista potrebbe sembrare un problema di troppa abbondanza. Invece è un preciso progetto che fa riferimento a migliaia di ricerche sul campo e test con utenti più o meno esperti, con l'obiettivo di passare da un sistema prêt-à-porter a un sistema totalmente su misura

L'interfaccia che Explorer 4 installa nel sistema è indubbiamente figlia di Windows 95: è senza dubbio molto simile all'interfaccia abituale, ma ha anche alcuni aspetti (e non secondari) decisamente innovativi.

Tra gli elementi di continuità che hanno tuttavia trovato applicazioni nuove, uno dei più importanti è la concezione stessa del prodotto, che mette a disposizione dell'utente sia una quantità impressionante di strumenti sia un numero altrettanto impressionante di soluzioni per giungere al medesimo risultato.

A ogni utente un Windows su misura

In pratica, si dà all'utente la possibilità di definire strumenti e procedure personalizzate che siano in accordo con le sue abitudini e le sue preferenze: in questo modo l'utente non è più legato ad una procedura prestabilita e può trovare quella per lui più comoda. Ecco perché l'ambiente Windows è giudicato tanto facile anche dagli utenti non professionisti.

L'interfaccia installata da Explorer 4 si inserisce perfettamente in questo solco, poiché permette livelli di personalizzazioni pensati per far sì che l'utente possa raggiungere rapidamente i file memorizzati sul disco rigido o possa avviare velocemente le applicazioni più usate.

Le barre degli strumenti

Questo risultato è stato raggiunto grazie alla possibilità di creare nuove barre degli strumenti, dal comportamento e dalle funzioni molto simili alla Barra delle applicazioni: l'unica differenza davvero sostanziale sta nell'assenza del pulsante Avvio (che mantiene ora il nome originale Start) e della vaschetta delle applicazioni (quella nell'angolo destro della barra).

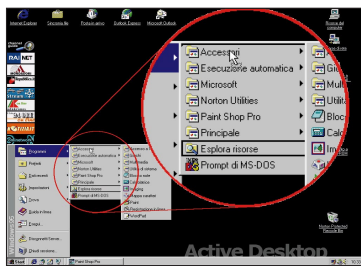
Le nuove barre degli strumenti possono essere create all'interno della Barra delle applicazioni (o di un'altra barra già esistente), ma possono poi essere trascinate all'esterno e vivere un'esistenza completamente autonoma e, anzi, ospitare al loro volta altre barre degli strumenti.

Non bisogna spaventarsi

Se al principiante questa ricchezza di opzioni e quest'abbondanza di barre sullo schermo possono incutere una sorta di timore, è anche vero che basta un po' di esperienza per diventare padroni del sistema e riuscire a configurare al meglio l'interfaccia.

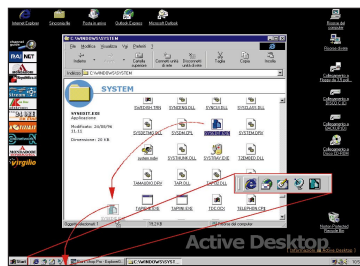
L'unico metodo per verificare se le soluzioni adottate sono valide è quello di contare i passaggi per attivare una procedura: se i clic o i momenti di indecisione e ricerca sono molti, si può essere sicuri che esiste un modo più rapido.

Le migliorie apportate alla Barra delle applicazioni



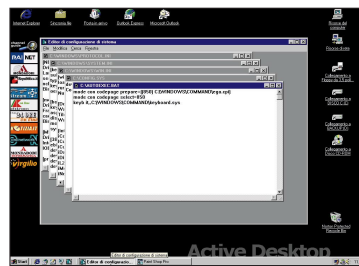
1 Menu Start: modificare la posizione delle voci

Per modificare la posizione nell'elenco di una o più voci, basta trascinarla nella posizione desiderata. Nella figura, Esplora risorse sta per essere spostato al primo posto, sopra Accessori: si noti la sbarra orizzontale che segnala il punto in cui verrà inserito l'elemento che si sta spostando.



2 Quick launch: per avviare rapidamente un'applicazione

Nella Barra delle applicazioni è ospitata la barra Quick Launch, che riporta il contenuto dell'omonima cartella e che permette di avviare applicazioni o documenti con un solo clic. Si possono trascinare le applicazioni o i documenti direttamente nella barra Quick Launch, come mostrato nella figura.

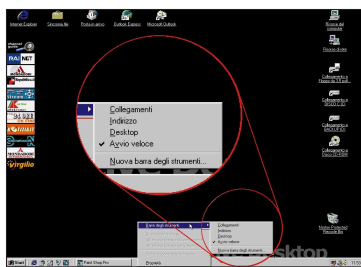


3 Riduzione a icona e ritorno: ora basta la barra

Le icone poste sulla barra delle applicazioni possono ora non solo aprire le applicazioni ridotte a icona, ma pure ridurle a icona di nuovo. Questo viene particolarmente utile se si sta lavorando con più applicazioni e si vuol dare un'occhiata veloce: non si deve più portare il puntatore su e giù per lo schermo.

Costruiamoci le barre su misura

Con la nuova interfaccia di Explorer 4 è possibile costruire nuove barre, nelle quali inserire i collegamenti a documenti, applicazioni e cartelle. In questo modo è molto più facile accedere a ciò che si usa frequentemente, poiché le barre così create dispongono di tutte le proprietà della Barra delle applicazioni: possono essere sempre in primo piano e possono anche essere agganciate ai bordi dello schermo o possono essere flottanti. Anche in questo caso, non vi è una soluzione che possa essere considerata la migliore di tutte, ma dipende sempre dalle situazioni, dal lavoro che deve essere svolto, dalle dimensioni dello schermo e dalla risoluzione cui è impostata la scheda video. A proposito di scheda video, si deve tenere presente che più oggetti in movimento ci sono sullo schermo, più il lavoro della scheda si fa pesante, sino a compromettere la visualizzazione fluida degli elementi: se le barre degli strumenti sembrano aprirsi o chiudersi a scatti (o se, trascinate, lasciano dietro di loro noiose code), la scheda video è inadeguata al carico di lavoro che le viene assegnato. I fattori che influenzano la visualizzazione sullo schermo sono principalmente la quantità di ram installata sulla scheda e il fatto che la scheda sia accelerata per Windows oppure no. La quantità di memoria ram è direttamente responsabile della risoluzione dello schermo: più ram c'è, più ampia può essere la risoluzione e il numero di colori rappresentabili; una risoluzione di 800x600 pixel è oggi considerata standard, ma la sempre maggiore diffusione dei monitor da 15 e 17 pollici spinge gli utenti a usare risoluzioni sino a 1.024x768 pixel e oltre. Per quanto riguarda il numero dei colori, l'ideale sarebbe poter lavorare sempre in modalità true color, visualizzando cioè l'intera gamma di colori percepibili dall'occhio umano (più di 17 milioni). Per lavorare in modalità true color con una risoluzione di 800x600 pixel occorre però che la scheda video monti almeno 2 MB di ram (per la precisione, 1,44 MB). Gli oggetti attivi richiedono invece che la scheda sia accelerata e che il processore stesso sia potente: se volete tutto attivo, vi occorre almeno un 166MHz.



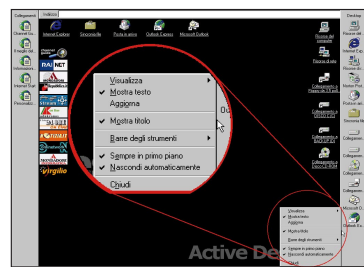
1 Le quattro barre predefinite

Explorer 4 installa quattro barre predefinite: *Collegamenti*, *Indirizzo*, *Desktop* e *Avvio veloce* (quest'ultimo è Quick Launch, che a volte è stato tradotto e a volte no e che di norma è annidato nella Barra delle applicazioni). Per visualizzare queste barre, è sufficiente fare clic col pulsante destro su un punto libero della Barra delle applicazioni e, una volta apparso il menu, scegliere le barre.



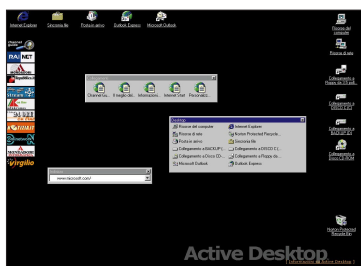
2 Agganciare le barre ai bordi dello schermo

Se si vuole tenere ordinato il desktop, è possibile agganciare le barre ai bordi dello schermo, in modo che rimangano in una posizione prefissata proprio come la Barra delle applicazioni. Per agganciare una barra al bordo, è sufficiente trascinarla in prossimità del bordo stesso: la barra si aggancia automaticamente; è poi sufficiente rilasciare il pulsante del mouse.



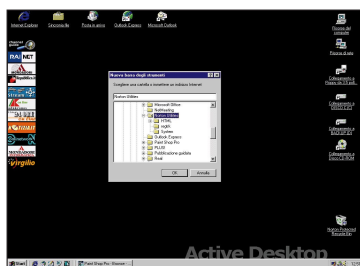
3 Impostazione delle preferenze

Facendo clic con il pulsante destro in un punto libero di una barra, si apre il menu per l'impostazione delle preferenze. In particolare, se il comando *Mostra titolo* è selezionato, all'inizio della barra compare il nome della barra stessa. I comandi *Sempre in primo piano* e *Nascondi automaticamente* mantengono le stesse funzioni della vecchia Barra delle applicazioni.



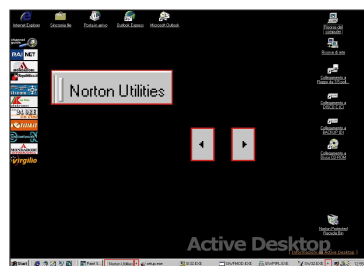
4 Ogni barra può avere una visualizzazione diversa

Il comando *Visualizza* permette di scegliere tra *Grande* e *Piccolo*: nel primo caso, le icone nella barra sono grandi, nel secondo caso sono invece piccoline. Il comando *Mostra testo* fa sì che insieme alle icone degli elementi sia riportata la loro etichetta testuale. Le impostazioni possono essere diverse da barra a barra. *Apri* richiama la cartella cui la barra fa riferimento.



5 E se quattro barre non bastano?

L'utente può creare quante barre vuole, definendo la cartella cui la barra deve fare riferimento; in quella cartella ci possono essere, documenti, applicazioni o collegamenti. Basta scegliere il comando *Barre degli strumenti*, fare clic su *Nuova barra degli strumenti* e scegliere nella finestra che viene così richiamata (riportata nella figura) la cartella di riferimento.



6 Come scorrere gli elementi delle barre

Può succedere che gli elementi contenuti in una barra siano troppo numerosi per essere visualizzati tutti insieme. In questo caso, alle due estremità della barra compaiono due piccoli pulsantini a forma di freccia, la cui funzione è quella di scorrere l'elenco degli elementi: è sufficiente un semplice clic (o, se l'elenco è particolarmente lungo, una pressione continua del pulsante del mouse).

Il comportamento delle e il funzionamento ora

Perché mai un utente che si trova benissimo con l'interfaccia e le procedure di Windows 95 dovrebbe passare alla nuova interfaccia e alle nuove procedure installate con Explorer 4? L'unico motivo valido è che, alla prova dei fatti, il lavoro viene reso più semplice e veloce

Certo, chi proprio fa fatica a ritrovarsi nella nuova interfaccia e preferisce le procedure della vecchia può rimanere a Windows 95 o sfruttare solo il nuovo browser, senza modificare l'interfaccia. Però sarebbe come disporre di una Ferrari e farla andare solo in seconda: la nuova interfaccia di Windows può davvero rendere il lavoro più comodo, più produttivo e più veloce.

Con l'ausilio delle consuete schermate, mostriamo come sia possibile personalizzare a piacimento l'aspetto e la modalità operativa della nuova interfaccia. In aggiunta, ecco due piccoli suggerimenti.

Un piccolo trucco

Oltre alle funzioni riportate in queste pagine con l'aiuto delle immagini, è doveroso segnalare un'altra nuova funzione che opera nella modalità *Dettagli* della visualizzazione sia di Esplora risorse sia di Risorse del computer o Risorse di rete.

Nella modalità *Dettagli*, vengono visualizzati tutti i dettagli dei file, mentre i file stessi sono disposti in un elenco verticale. In cima a ogni colonna, vi è un pulsante con l'intestazione della colonna stessa (*Nome*, *Dimensione* eccetera), che anche nella versione precedente di Gestione risorse poteva essere premuto per ordinare l'elenco secondo il criterio rappresentato

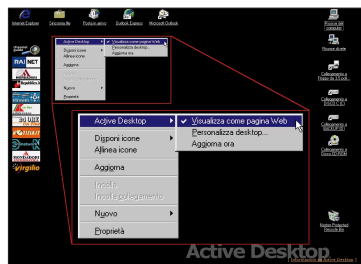
dal pulsante. Ora è però possibile trascinare questi pulsanti in una posizione diversa della tabella, in modo che appaia, ad esempio, prima la colonna delle dimensioni, poi quella delle ultime modifiche, poi quella dei nomi eccetera.

È sufficiente trascinare i pulsanti nelle nuove posizioni e rilasciare il pulsante del mouse; ovviamente questa operazione è del tutto reversibile, spostando nuovamente le colonne. Non riporta alla situazione precedente la pressione del pulsante *Annulla*.

Le anteprime dei file grafici

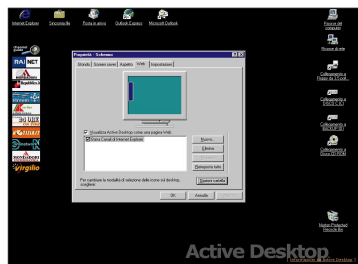
Come si può vedere nella figura 6 della pagina seguente, è possibile impostare l'interfaccia in modo che venga visualizzata un'anteprima del file grafico selezionato. I formati riconosciuti sono quelli standard di Windows (visto il connubio tra Windows e web, anche il formato .gif fa ora parte del gruppo), ma è possibile aumentarne il numero semplicemente installando un paio di applicazioni Microsoft che provvedono a installare a loro volta gli opportuni filtri: si tratta di Imaging e Microsoft Photo Editor, che sono contenuti o con la versione più recente del sistema operativo. Grazie a queste applicazioni, anche i file .pcd (photo-cd) possono essere visti in anteprima.

Le nuove impostazioni del desktop



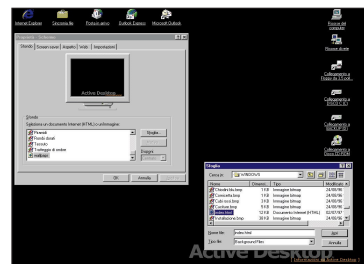
1 Ragnatele nel sistema: configurare Active desktop

Per godere della nuova visualizzazione in stile pagina web anche per il desktop, occorre fare clic con il pulsante destro su un punto libero e, una volta visualizzato il menu, scegliere dapprima *Active Desktop* e poi *Visualizza come pagina web*. *Personalizza desktop* apre la finestra delle preferenze.



2 Le ragnatele sul video: personalizzare lo schermo

Nella finestra delle proprietà del desktop vi è una nuova scheda, chiamata *Web*. Selezionando l'apposita casellina si fa sì che il desktop venga visualizzato come se fosse una pagina web ed è anche possibile scegliere gli oggetti Active desktop da visualizzare: all'inizio ci sono solo i canali.



3 Le ragnatele sul video: personalizzare lo sfondo

Nella scheda *Sfondo* è possibile scegliere l'immagine .bmp da usare come sfondo. La nuova interfaccia permette tuttavia di scegliere anche pagine in html, eventualmente andandole a localizzare nella directory in cui si trovano: basta premere *Sfoglia* e scegliere il file desiderato.

cartelle: la visualizzazione dipendono solo da noi

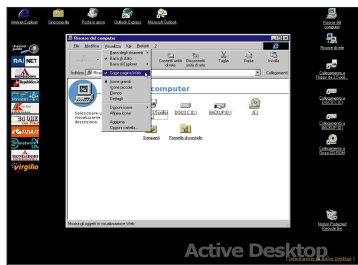
Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che si vede bene

Non è certo possibile illustrare a fondo tutte le funzioni della nuova interfaccia che viene installata insieme a Explorer 4, tuttavia quelli riportati qui sono i suggerimenti di Pc Open per muovere con sicurezza i primi passi in questo nuovo ambiente operativo. È importante ricordarsi che non vi è un solo modo *giusto* di fare le cose, ma è possibile trovare la propria procedura, che assicuri rapidità d'esecuzione e non provochi confusione.



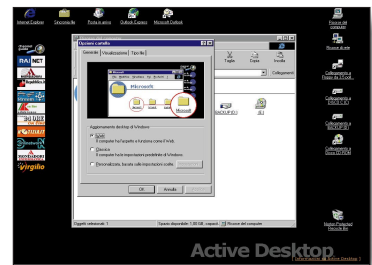
1 Alla scoperta delle novità le proprietà delle unità a disco

Come si può notare dalla figura, se un'unità a disco è selezionata, sulla sinistra appare un sintetico rapporto dell'unità stessa, contenente un grafico con lo spazio libero e lo spazio occupato. Non è più necessario fare clic con il pulsante destro e scegliere la finestra delle proprietà per accedere a queste informazioni, ma esse divengono disponibili appena si seleziona l'unità.



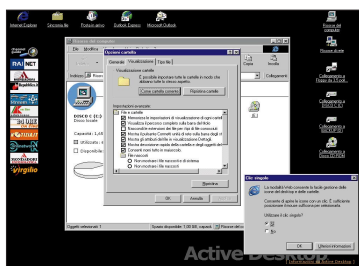
2 Alla scoperta delle novità l'impostazione pagina web

Perché l'aspetto e il funzionamento dell'interfaccia sia identico a quello mostrato nella figura precedente, occorre che la voce *Come pagina web* (si trova nel menu *Visualizza*) sia selezionata. Nello stesso menu è contenuto il comando *Opzioni cartella*, che permette di impostare in modo più approfondito le modalità di visualizzazione della nuova interfaccia.



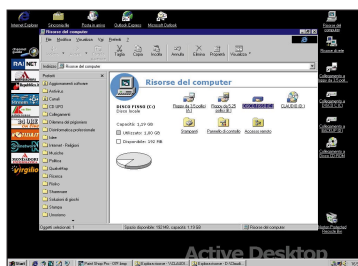
3 Le impostazioni delle cartelle: quelle generali

La finestra *Opzioni cartella* non controlla tanto la modalità di visualizzazione delle cartelle, quanto la loro modalità di funzionamento. Se, nella scheda *Generale*, si sceglie *Web*, basterà un solo clic per avviare un'applicazione, aprire un documento o accedere ad un'unità a disco, esattamente come succede sul web. Si può anche definire una combinazione personale.



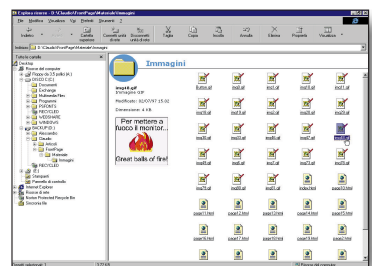
4 Le impostazioni delle cartelle: la visualizzazione

La scheda *Visualizzazione* consente di definire esattamente il comportamento dell'interfaccia: l'utente deve selezionare le opzioni che vuole applicare tra quelle elencate (alcune sono mutualmente esclusive). Le modifiche apportate sono applicate esclusivamente alla cartella corrente, a meno che non si prema il pulsante *Come cartella corrente*.



5 Un aiuto in più: le barre sulla sinistra

È ora possibile visualizzare, sulla sinistra delle finestre, una delle barre di Explorer, scegliendola tra quelle riportate nel menu che appare facendo clic sul comando *Barre di Explorer* del menu *Visualizza*: *Cerca*, *Preferiti*, *Cronologia* e *Canali*. Nella figura è riportata, a mo' di esempio, la barra *Preferiti*, che contiene il nostro elenco dei siti Internet più apprezzati.



6 Da gestore ad esploratore per gli utenti esperti

Le ricerche e le prove sul campo effettuate da Microsoft sembrano indicare che gli utenti esperti preferiscono gestire i file avendo a disposizione una finestra con la struttura delle cartelle. Anche per Esplora risorse valgono le nuove funzioni dell'interfaccia: come si vede nella figura, appare automaticamente l'anteprima dei file registrati che vengono selezionati.

Per saperne di più e tenere in forma il sistema

Spesso l'utente in difficoltà non riesce a risolvere il problema solo perché non consulta la Guida in linea. Oppure non ha un accesso a Internet per scaricare soluzioni e aggiornamenti



Il sito Microsoft è un punto di riferimento doveroso per mantenersi aggiornati sulle novità e gli upgrade

Ormai gli aggiornamenti del software sono talmente rapidi che qualsiasi utente fa molta fatica a starvi dietro, sia per quanto riguarda l'apprendimento delle procedure per usare correttamente e in modo efficace il software sia per quanto riguarda il rilascio di nuove versioni o di aggiornamenti minori.

Fortunatamente i produttori inseriscono sempre più spesso, all'interno dei pacchetti software, un'esauriente documentazione elettronica ed un'esercitazione guidata. Non fa eccezione Microsoft Explorer 4.0, che mette a disposizione dell'utente alcuni efficaci strumenti per un rapido apprendimento.

Ma ancora più importante è la consultazione regolare del sito Microsoft, per assicurarsi di essere sempre aggiornati sulle ultime novità: l'indirizzo, per quanto riguarda le novità di Internet Explorer 4, è http://www.microsoft.com/ie_intl/it/homeusers/, che corrisponde alla pagina iniziale in lingua italiana. Al sito Microsoft sono disponibili anche approfondimenti tecnici, però solo in lingua inglese.

A proposito: questo è il classico campo di applicazione della nuova tecnologia *push*, uno dei piatti più sostanziosi di Microsoft Internet Explorer 4: gli utenti verificheranno se sarà possibile e conveniente utilizzare questa nuova tecnologia proprio con i servizi on line di Microsoft.

Ma Pc Open non ne parlerà più?

I nostri lettori possono comunque stare tranquilli: Pc Open ha in programma numerosi dossier e ancor più numerose schede pratiche per approfondire il funzionamento di tutti i moduli di Explorer 4 e per imparare a sfruttarli al meglio.

Questo dossier è stato infatti dedicato esclusivamente alla nuova interfaccia di Windows, ma ci sono applicazioni che meritano di essere trattate in modo approfondito: oltre a Explorer 4 (inteso come browser Internet), sono soprattutto FrontPage Express e Outlook Express a rappresentare le grandi novità, senza però dimenticare Chat e NetMeeting.

Dietro l'angolo

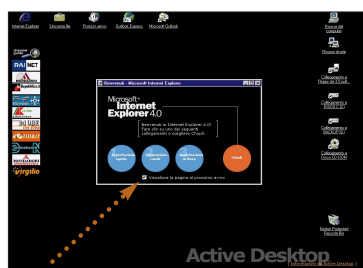
Intanto incomincia a comparire il software per migliorare ulteriormente le funzioni del nuovo Explorer 4: tra le altre cose, sono già usciti i Power Toys specifici per la nuova versione di Explorer. Li stiamo provando a fondo prossimamente ve li presenteremo.

PC OPEN

Inviateci direttamente i vostri quesiti via fax al numero **02-21.56.24.40**

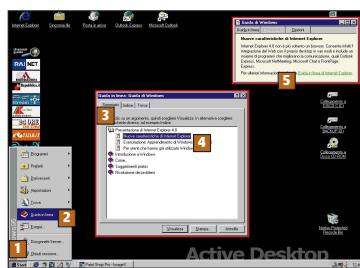
Gli argomenti di interesse comune ai nostri lettori verranno pubblicati nel dossier di Pc Open

Quando l'aiuto lo offre lo stesso Explorer 4



1 Sfruttare l'esercitazione

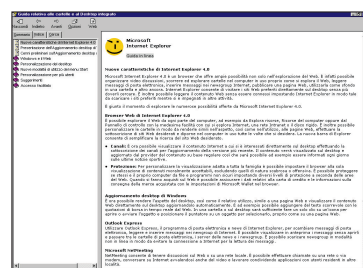
Sinché rimane selezionata la casellina indicata dalla freccia, è possibile avviare una piccola esercitazione di Explorer 4, semplicemente facendo clic sul primo pallone azzurro sulla sinistra. Vengono così mostrate le funzioni principali sia di Explorer 4 sia delle altre applicazioni che possono essere installate insieme ad esso.



2 Consultare la guida

Per avviare la Guida in linea occorre:

1. fare clic sul pulsante **Start**
2. scegliere **Guida in linea**
3. fare quindi doppio clic su **Presentazione di Internet Explorer 4**
4. fare clic su **Nuove caratteristiche di Internet Explorer**
5. fare clic su **Guida in linea di Explorer**.



3 Verificare la guida

Spesso basta leggere la Guida in linea per risolvere i problemi o i dubbi. Nel caso di procedure completamente nuove (soprattutto se si è alle prime armi) conviene provare a fare davvero tutte le procedure suggerite dalla guida (quella di Explorer è organizzata molto bene), in modo da impadronirsi completamente del sistema.